

LA DOMUS
MEDICA
DEL TERZO
MILLENNIO

L'AMBULATORIO MEDICO

ANNO XIX - periodico di informazione scientifica a diffusione mirata

58

IN QUESTO NUMERO

- **Alla ricerca della naturalezza con un approccio integrato full face**
- **La rivoluzione RF**
- **La soluzione schiarente e illuminante**
- **Tecniche Iniettive con HA per il Ringiovanimento non invasivo dello sguardo**
- **Razionale della preparazione galenica**
- **Marketing e relazioni, binomio vincente per la Medicina Estetica**



**MEDICINA
ESTETICA**

Dr.ssa Lucia Batacchi

Medico Chirurgo, Master in scienze
tricologiche mediche e chirurgiche - Arezzo
e Firenze

LA CARBOSSITERAPIA E I NUOVI UTILIZZI IN TRICOLOGIA

*Il suo utilizzo a scopo terapeutico è sicuro e anallergico
e garantisce risultati importanti nella cura
di Telogen effluvium e alopecia areata*

La carbossiterapia è una tecnica che utilizza l'anidride carbonica a scopo terapeutico principalmente nell'ambito della Medicina Estetica non chirurgica e nella Tricologia. Il suo utilizzo a scopo terapeutico è sicuro e anallergico: per iniettarla vengono utilizzati aghi molto sottili, del diametro di 0,3 mm, collegati al tubicino di uno specifico macchinario. Inserendo il piccolissimo ago all'interno del derma e liberando anidride carbonica, si crea una sorta di enfisema superficiale che viene riassorbito quasi immediatamente. Il gas passa quindi attraverso il sangue e viene eliminato per via respiratoria. In questo breve passaggio attraverso il nostro corpo, l'anidride carbonica è in grado di agire a diversi livelli.

L'AZIONE DELLA CARBOSSITERAPIA

Una volta iniettata nel derma il biossido di carbonio, esercita:

- un'azione sulla circolazione: questo gas è infatti in grado di procurare una vasodilatazione, aumentando la velocità e l'ossigenazione del flusso sanguigno e favorendo l'apertura dei capillari schiacciati dal grasso e dalla ritenzione idrica;
- un'azione sul grasso: in questo caso l'azione lipolitica dell'anidride carbonica è duplice, sia meccanica che chimica. Il gas agisce direttamente attraverso l'effetto meccanico prodotto dall'immissione del flusso gassoso. Dal punto di vista chimico, invece, l'iniezione di anidride carbonica è in grado di esercitare un effetto lipolitico indiretto, poiché aumentando la quantità di ossigeno a disposizione dei tessuti, riattiva il metabolismo cellulare.



- un'azione sulla cute: oltre a determinare un aumento del microcircolo e una migliore ossigenazione dei tessuti, l'iniezione di anidride carbonica agisce anche sui fibroblasti, le cellule responsabili della produzione di fibre elastiche, collagene e acido ialuronico. Come risultato, la pelle apparirà più luminosa, tonica e compatta.

LE APPLICAZIONI DELLA CARBOSSITERAPIA

Nata in Francia per la cura delle arteriopatie, la Carbossiterapia ha visto progressivamente ampliarsi il suo raggio di azione, fino a essere utilizzata nel trattamento di numerosi disturbi. Impiegata principalmente come rimedio contro la cellulite, compresa quella in stato avanzato caratterizzata da edemi e noduli, la Carbossiterapia viene usata per intervenire con successo in caso di:

- cellulite;
- insufficienza venosa cronica;
- ulcere venose e arteriose;
- adiposità localizzate post-dima-

- grimento (braccia e cosce) e post-gravidanza (addome), smagliature e cicatrici chirurgiche;
- rilassamento del tessuto cutaneo (collo e décolleté);
- invecchiamento della pelle (rughe del viso);
- intervento chirurgico di lipoaspirazione e addominoplastica (migliora l'efficacia dell'operazione e accorcia i tempi di recupero);
- forme di caduta di capelli in particolar modo Telogen effluvium e alopecia areata.

LA CARBOSSITERAPIA IN TRICOLOGIA

In Tricologia, come detto, l'utilizzo della Carbossiterapia è per adesso limitato alle due patologie precedentemente citate (Telogen effluvium e alopecia areata), ma si prevede che nel prossimo futuro l'utilizzo si estenderà, visti gli ottimi risultati che si stanno ottenendo. In particolare, nell'alopecia areata la Carbossiterapia, con una serie di trattamenti, riattiva il microcircolo



Da sinistra: All'inizio del trattamento con Carbo²® HP, dopo 5 sedute e alla fine del trattamento.

ed è dimostrato che in molte situazioni si accompagna a una ricrescita del capello e a un aumento del suo volume. Il trattamento è facilmente sopportabile dal paziente e consiste nel penetrare con un microago solo al centro della chiazza alopecica, quindi con una sola iniezione, insufflando anidride carbonica medicale ad alti flussi sull'intera chiazza con un movimento a ventaglio dell'ago stesso. Il trattamento della chiazza alopecica richiede circa dieci sedu-

te, ma il numero può variare a seconda della risposta del paziente alla terapia.

Da sottolineare come la Carbossiterapia non presenti alcun rischio, sia una tecnica non invasiva e sicura e non possa assolutamente dar luogo a rischi di embolia.

Deve comunque essere necessariamente ed esclusivamente effettuata da medici che utilizzano appositi macchinari autorizzati dal Ministero della Sanità, con aghi sterilizzati e

monouso all'interno di strutture sanitarie.

Il dispositivo Carbo²® HP di DTA Medical è a tal proposito uno dei migliori sul mercato, l'unico medical device made in Italy dotato di cinque brevetti e alto flusso controllato, da poco uscito anche in versione trasportabile, ideale per il medico itinerante. Il trattamento con Carbossiterapia non trova controindicazioni con il contemporaneo utilizzo di lozioni o di altre terapie. ✘

CARBOSSITERAPIA

Strumenti easy-tech di ultima generazione per microiniezioni di anidride carbonica medicale (CO₂).

CARBO²® HP
HIGH PERFORMANCES

L'UNICO MEDICAL DEVICE AL MONDO CON CINQUE BREVETTI E ALTO FLUSSO CONTROLLATO

NEW!

TRASPORTABILE
IDEATO PER
IL MEDICO
ITINERANTE



CARBO²® HPT
HIGH PERFORMANCES



Via Lesmi, 9 | 20123 Milano | Italy
+39 02 8392552 r.a. | info@dtamedical.it

www.dtamedical.it

